

**L'acquisizione**

# Fucino-Orvieto, c'è il plauso dei sindacati

**RISIKO**

ROMA Mcc e Banca del Fucino hanno sottoscritto, presso la sede di Invitalia, il contratto di compravendita per la cessione dell'85,3% detenuto dalla banca pubblica in Cassa di Orvieto per un controvalore pari a 90,4 milioni. L'operazione, come anticipato ieri dal Messaggero, «valorizza la crescita intrapresa dal Gruppo Mcc nel 2020 e rappresenta un passaggio cruciale nel proprio percorso strategico», si legge in una nota.

La Cassa di Orvieto, al 30 settembre 2024, presentava un totale attivo pari a 1,6 miliardi di euro, un patrimonio netto di

105 milioni, impieghi verso la clientela pari a 1,3 miliardi, una raccolta totale da clientela di 1,7 miliardi e 63mila clienti. Inoltre, si specifica anche che Banda del Fucino, grazie all'operazione, «avrà l'opportunità di ampliare la propria base clienti, rafforzare la propria rete territoriale e migliorare l'offerta di servizi bancari e finan-

ziari sul territorio, consolidando, in linea con la propria visione strategica di lungo periodo, la propria presenza sui territori del Centro Italia».

**FORTI VANTAGGI AI CLIENTI**

L'operazione condotta dall'istituto romano guidato da Francesco Maiolini, trova ampio consenso da parte dei sindacati. «Si realizza una sinergia che rafforzerà, in termini di numero di sportelli, la presenza della storica banca romana nel Centro Italia - dichiara Fabio Brunamonti (First Cisl) - a vantaggio della clientela in un momento in cui invece altre aziende abbandonano i territori lasciando scoperte intere zone».

**IN UNA NOTA CONGIUNTA  
SI CONFERMA LA FIRMA  
FIRST-CISL: «SINERGIA  
CHE RAFFORZA  
LA PRESENZA  
NEL CENTRO ITALIA»**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

